

Prot.3164/C28/B20

Sant'Ilario d'Enza 24.08.2015

Ai docenti dell'Istituto  
Loro Sedi

OGGETTO: Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione

Si richiama l'attenzione sulla C.M. n.3 del 13 febbraio 2015 avente ad oggetto quanto sopra riportato.

**Il modello nazionale proposto dal Ministero e riportato in allegato** presenta le seguenti caratteristiche:

- ancoraggio delle certificazioni al profilo delle competenze definito nelle Indicazioni Nazionali vigenti (DM n. 254/2012);
- riferimento esplicito alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- presentazione di indicatori di competenza in ottica trasversale, con due livelli di sviluppo (classe quinta primaria, classe terza secondaria I grado);
- connessione con tutte le discipline del curriculum, evidenziando però l'apporto specifico di più discipline alla costruzione di ogni competenza;
- definizione di 4 livelli, di cui quello "iniziale" predisposto per favorire una adeguata conoscenza e valorizzazione di ogni allievo, anche nei suoi progressi iniziali e guidati (principio di individualizzazione);
- mancanza di un livello negativo, attesa la funzione pro-attiva di una certificazione in progress delle competenze che, nell'arco dell'obbligo, sono in fase di acquisizione;
- presenza di uno o due spazi aperti per la descrizione di competenze ad hoc per ogni allievo (principio di personalizzazione);
- sottoscrizione e validazione del documento da parte dei docenti e del dirigente scolastico, con procedimento separato rispetto alla conclusione dell'esame di Stato;
- presenza di un consiglio orientativo, affidato alla responsabile attenzione dei genitori.

**Si ricorda che per l'a.s. 2015/16 è prevista l'adozione generalizzata in tutte le scuole del prototipo di modello;** per l'a.s. 2016/17 l'adozione del nuovo modello di certificazione diventa obbligatoria mediante il suo recepimento in decreto ministeriale, come previsto dall'articolo 8 del DPR 122/09.

La Dirigente  
Mariagrazia Braglia